

SU GIROLAMO DE ZARA CAPITANO DI FIUME.

Il *Kobler* stabilisce (II. 133) il periodo del suo governo dal 1536 al 1540. La prima data non è giusta, tanto più che il suo predecessore nell'ufficio, Nicolò Jurisich, già nel 1532 è comandante della fortezza di Kőszeg in Ungheria, che difende, con straordinario valore, contro i Turchi.

Infatti in una istruzione data da Ferdinando ai suoi ambasciatori presso il Sultano, in data 11 febbraio 1534 (*Gévay — Urkunden und Actenstücke zur Geschichte der Verhältnisse zwischen Oesterreich, Ungarn und der Pforte — Wien 1829 — 4. L. 19*), uno dei due ambasciatori è „Hieronimus de Zara capitaneus noster in Sancto Vito Terrae Fluminis.“ Ne segue che il de Zara già prima di questa data era capitano di Fiume.

Da questa istruzione risulta che il capitanato di Fiume non era carica che richiedesse la continua presenza del titolare, il quale, pur conservandola, veniva destinato nel caso presente a servizi diplomatici. Vediamo infatti negli atti di quegli anni (*Kobler II, 135*) figurare come vicecapitano Giovanni Ritschan (*Resan, Rezan, Rizzano*), il quale gli succedette nel 1540.

G. DEPOLI.